

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
AVELLINO**

**Allegato C) alla delibera
N 1417 del 28/09/2018**

**RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2019 e PLURIENNALE 2019- 2021**

La D.G.R.C. n. 460 del 20 marzo 2007 ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale con la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania di cui all'art. 1, comma 180, della legge 311/2004.

La D.G.R.C. n. 514 del 30/03/2007, ha dettato disposizioni in ordine alle dotazioni organiche ed alle assunzioni del personale del servizio sanitario regionale.

Il DCA 58/2015 stabilisce, infatti, che *"il riparto del finanziamento sanitario della spesa corrente deve essere assegnato dalla Regione alle Aziende Sanitarie al lordo, anziché, al netto della mobilità sanitaria extraregione, procedendo alle conseguenti compensazioni tra crediti e debiti verso la Regione"*.

Con DCA 46/2018, la Regione Campania ha comunicato la ripartizione del FSR 2017 e l'assegnazione provvisoria per l'esercizio 2018 che risultava determinata in € 636.909.000 (di cui € 14.582.000 per somme vincolate).

Con DCA 29/2018, la Regione ha decretato l'annessione all' AORN Moscati di Avellino del P.O Landolfi di Solofra, quale Presidio con Pronto Soccorso. A seguito di tale operazione, questa Azienda ha dovuto procedere alla quantificazione dei dati di spesa presunti del Presidio annesso, tenendo conto di tutte le voci di costo dirette e indirette. Conseguenzialmente a quanto innanzi prescritto, si è proceduto a ridurre, in via provvisoria, la quota di FSR spettante a questa Azienda, dell'importo corrispondente ai costi presunti che l' ASL non dovrà più sostenere relativamente alla cessata gestione del P.O. di Solofra, quantificati in € 27.000.000,00 circa. Infatti il citato DCA 29/2018 al punto 4 lettera b.5 testualmente, recita: *la Regione Campania provvederà, in considerazione della disposta annessione, alla rimodulazione della quota del Fondo Sanitario Regionale spettante alle Aziende a partire dalla data dell 1.10.2018.*

In attesa, pertanto, che la Regione definisca la quota di F.S.R., sia per contributi indistinti che vincolati, per l'anno 2019, si è proceduto a predisporre il Bilancio Preventivo anno 2019 e pluriennale 2019/2021 prendendo a riferimento l'assegnazione provvisoria 2018 (DCA n. 46 del 14/06/2018) ammontante ad € 636.909.000. Il contributo complessivo di € 636.909.000 risulta come di seguito determinato:

- quota finanziamento indistinto € 622.327.000 (di cui € 615.871.000 per quota indistinta ed € 6.456.000 per quota finalizzata indistinta).
- quota finanziamento vincolato : €14.582.000.

I Decreti del Commissario ad Acta della Regione Campania che hanno definito i tetti di spesa delle prestazioni acquistati da privati accreditati per macroarea di riferimento vengono di seguito elencati:

n. 89 del 08/08/2016 ad oggetto: "Definizione per gli esercizi 2016 e 2017 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati – Determinazioni";

n. 32 del 19/04/2018 ad oggetto:"Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii, Accreditamento per Comunità residenziali per cittadini in stato di tossicodipendenza.";

n. 41 del 29/05/2018 ad oggetto: "Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78";

n. 48 del 21/06/2018 ad oggetto:" Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con le case di cura private per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera.";

n. 53 del 29/06/2018 ad oggetto:"Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti la macroarea Sociosanitario: RSA e CD, Salute Mentale, Hospice e Suap";

Considerato che ad oggi, non risultano intervenute nuove disposizioni regionali relativamente alla definizione dei limiti di spesa per tutti gli erogatori privati accreditati per l'anno 2019, si sono dovuti considerare come limiti di spesa quelli previsti dai succitati Decreti regionali per l'anno 2017 e per l'anno 2018 tutt'ora vigenti.

In attuazione di quanto previsto dalle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 118/2011, il Bilancio Preventivo Economico Annuale è costituito dal conto economico preventivo e dal piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 118/2011, corredato dalla relazione del Direttore Generale.

Lo schema di Bilancio Preventivo Economico Annuale è redatto in forma scalare e permette di soddisfare il fabbisogno informativo sulla distribuzione della previsione dei ricavi e dei costi e sul risultato presunto della gestione, attraverso il confronto tra valore della produzione di beni e servizi (ricavi) ed il valore dei fattori produttivi (costi) impiegati nell'esercizio in esame.

L'aggregazione delle varie poste del bilancio è stata operata distinguendo sei macrolivelli che, qui di seguito, si riassumono:

- A – Valore della produzione
- B – Costi della Produzione
- C – Proventi ed oneri finanziari
- D – Rettifiche di valore di attività finanziarie
- E – Proventi ed oneri straordinari
- Y – Imposte sul reddito dell'esercizio



A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Come risulta dallo schema di preventivo, il valore della produzione ammonta ad **€ 699.388.000** così costituito:

A.1) – Ricavi per contributi in c/esercizio: € 609.929.000

A.1 a) Contributi in conto esercizio - da Regione e Prov. Aut. per quote F.S. regionale: € 609.909.000

L'importo si riferisce al finanziamento regionale il cui ammontare è stato determinato, come detto innanzi, con riferimento al succitato DCA n.46/2018 ha stabilito il riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2017 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2018. In assenza di specifiche comunicazioni, è stato considerato, quale quota di finanziamento regionale per l'anno 2019, l'importo provvisorio assegnato per l'anno 2018. Tale importo è stato decurtato dell'ammontare complessivo dei costi presunti che questa ASL non dovrà sostenere a seguito dell'annessione del P.O. Landolfi di Solofra all'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino (DCA 29 del 19/04/2018). Si è, pertanto, ridotto il finanziamento iniziale pari ad € 622.327.000 dell'importo di € 27.000.000 circa. Di tale importo si è destinata la somma di € 2.924.000 per investimenti, sulla scorta delle valutazioni effettuate dagli uffici deputati agli acquisti.

A.1 b) Contributi in c/esercizio – extra fondo: € 20.000

Il suddetto importo si riferisce al contributo da Aziende pubbliche della Regione per partecipazione di dipendenti al comitato etico.

A.1c) Contributi in c/esercizio – per ricerca: € 0

A.1 d) Contributi in c/esercizio – da privato € 0,00

**A.2) – Rettifiche contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti:
€ - 2.924.000,00**

Il suddetto importo è destinato, in via prioritaria, all'adeguamento delle attrezzature tecnico scientifico sanitario dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda.

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti : € 2.840.000,00

Sono riferiti all'utilizzo di fondi accantonati relativi a contributi vincolati in conto esercizio; riguardano obiettivi di piano relativi ai costi della prevenzione Screening colon retto, mammario, cervice nonché ai costi di gestione della Rems di San Nicola Baronia(AV) e della RSA Bisaccia.

A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria: € 80.475.000 così ripartiti.

4 a) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie – ad aziende sanitarie pubbliche: € 78.295.000,00

Si tratta di ricavi da compensazione attiva, contabilizzati fra i ricavi giusta DGRC n.1271/2003. La compensazione attiva è determinata dalle prestazioni che l'ASL eroga, attraverso i Presidi propri o strutture private accreditate, a cittadini residenti in altre AA.SS.LL. della Campania ed extra Regione.

4b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie- intramoenia: € 650.000,00

Si riferiscono ai presunti ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie rese in regime di attività libero professionale dai medici dell'Asl, in base a tariffe definite dal Regolamento aziendale ALPI.

4 c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – altro: € 1.530.000,00

I ricavi si riferiscono ad introiti per diritti veterinari, visite medicina del lavoro, visite commissioni patenti speciali, diritti sanitari, consulenze sanitarie, etc..

A.5) – Concorsi recuperi e rimborsi: € 3.584.000

L'importo si riferisce a rimborsi assicurativi INAIL, per responsabilità civile, nonché per personale comandato verso la Regione e verso altre aziende; diversi recuperi verso il personale dipendente, concorsi da Comuni per integrazione rette RSA, etc.

A.6) – Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie: € 1.944.000

Trattasi dei proventi riferiti agli incassi per ticket in relazione alle prestazioni rese presso gli ambulatori dell' ASL (visite specialistiche, analisi di laboratorio, esami radiografici, esami ecografici, etc.).

A.7) - Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 2.845.000

L'importo si riferisce alle sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in c/esercizio destinati ad investimenti dalla Regione.

A.8) – Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni: € 0

A.9) – Altri ricavi e proventi: € 695.000

La posta comprende:

- per € **150.000** i fitti attivi reali riferiti ad un locale un locale sito presso il Presidio di Sant'Angelo, nonché ad un locale sito presso il Presidio di Ariano.
- per € **545.000** la previsione per proventi diversi, riferiti ad incassi per rilascio di cartelle cliniche, per differenze rette per confort alberghiero, per corsi di formazione, etc..

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € **692.778.000** e si possono così riassumere:

B.1 – Acquisti di beni: € 62.894.000

B.1 a) Acquisti di beni sanitari: € 62.372.000

La voce **beni sanitari** comprende medicinali, emoderivati, reattivi, prodotti galenici, gas terapeutici, metadone, prodotti apoteici, sieri e vaccini, disinfettanti, materiale diagnostico, lastre radiografiche, mezzi di contrasto, presidi chirurgici, materiali protesici e materiale sanitario vario.

B.1 b) Acquisti di beni non sanitari: € 522.000

La voce **beni non sanitari** comprende materiali per manutenzioni, materiali di guardaroba e pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, supporti informatici, etc..

B. 2 – Acquisti di servizi sanitari: € 494.491.000

Le prestazioni di servizi sanitari da privati costituiscono la voce più consistente del bilancio in quanto, come risulta evidente dallo stesso schema

di bilancio preventivo, essa comprende tutti gli appostamenti rivolti ad assicurare le cure sanitarie ai cittadini dell'ambito territoriale dell'ASL.

Nella predisposizione del bilancio di previsione, ai fini della determinazione dei tetti di spesa, si è dovuto fare riferimento ai Decreti del Commissario ad Acta della Regione Campania nn. 89/2016, 32/2018,41/2018,48/2018 e 53/2018.

B. 2 a) Acquisto servizi sanitari - Medicina di base: € 52.619.000

La posta è riferita ai costi per le convenzioni stipulate con i MMG, PLS, i medici di Continuità Assistenziale, medici 118, etc. e il costo per l'acquisto di servizi di medicina di base da altre Aziende sanitarie pubbliche della Regione.

B.2 b) Acquisto servizi sanitari - Farmaceutica: € 59.901.000

La posta è riferita ai costi per l'assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie pubbliche e private in convenzione e da farmacie pubbliche ubicate in Regione, ma fuori dal territorio dell'Asl.

B.2c) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica: € 51.676.000

La posta è riferita alla spesa che l'ASL sostiene per assistenza medico specialistica convenzionata interna SUMAI e per le prestazioni specialistiche acquistate da soggetti privati accreditati(laboratori privati accreditati, centri di dialisi, FKT art. 44 etc). Contiene,altresì, prestazioni da altri soggetti pubblici (mobilità passiva interregionale ed extraregionale)

B.2 d) - Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 21.591.000

La posta è riferita alla spesa che l'ASL sostiene per l'acquisto di prestazioni di riabilitazione extraospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche erogate da strutture IDR ex art. 26 e da altri soggetti pubblici della Regione e extra Regione

B.2 e) - Acquisto servizi sanitari per assistenza integrativa: € 6.989.000

La posta accoglie i costi per assistenza integrativa (ausili per diabetici) e dietetica erogate tramite le farmacie convenzionate.

B.2 f) - Acquisto servizi sanitari per assistenza protesica: € 5.911.000

La posta accoglie i costi per assistenza protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata, fornitura di presidi sanitari ed ausili tecnici inclusi nel nomenclatore delle protesi, fornite da ditte convezionate con il SSN.

B.2g) - Acquisto servizi sanitari per assistenza ospedaliera: € 238.824.000

La posta accoglie l'acquisto di prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day hospital, day surgery presso strutture private accreditate e pubbliche e riguarda anche prestazioni erogate da strutture in Sperimentazione gestionale.

B.2h) - Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: € 3.396.000

La posta registra i costi relativi alle prestazioni di psichiatria presso strutture private e pubbliche

B.2i) – Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File f: € 23.380.000

La posta contiene i costi sostenuti per distribuzione dei farmaci sul territorio ed i costi per consumi di farmaci a somministrazione diretta o per uso domiciliare. Accoglie anche i costi relativi alla distribuzione di farmaci a doppio canale e primo ciclo terapeutico ove il farmaco non sia acquistato direttamente. Nel caso in cui il farmaco distribuito a doppio canale e primo ciclo terapeutico sia già stato acquistato dall'azienda, vanno indicati i soli costi del servizio distributivo.

B.2 J) – Acquisti prestazioni termali in convenzione: € 1.767.000

La posta accoglie l'erogazione delle prestazioni termali in convenzione.

B.2 k) – Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 4.050.000,00

La posta si riferisce sia a costi di trasporto 118 sia altri costi di trasporto sanitari non in emergenza.

B.2l) – Acquisti di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 13.145.000,00

La posta accoglie le prestazioni di riabilitazione extra opedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, acquistate da strutture private (es. RSA, ecc)

B.2m) – Compartecipazione al personale per attività Libero-prof. (intramoenia) : € 540.000

La posta è riferita ai costi per la libera professione ex art.55, comma 1 lett. a) - b) CCNL relativamente all'Area Specialistica.

B.2n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari: € 1.250.000

La posta accoglie i rimborsi per assistenza indiretta (rimborsi per ricoveri all'estero – in maggioranza per trapianti d'organo, rimborsi ad emodializzati per spese di trasporto e per prestazioni fruite, indennità abbattimento animali per i rimborsi dovuti agli agricoltori in caso di abbattimento di capi infetti, rimborsi a pazienti affetti da malattie specifiche). Contributi ad enti privati quota IZS, quota 2% Min.Salute

B.2 o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 2.182.000

La posta comprende le consulenze sanitarie in area pagamento ex art 55 c. 2 CCNL(auto convenzionamento/prestazioni aggiuntive). Comprende anche i costi per il personale tirocinante, borsisti, prestazioni occasionali e professionali.

B. 2 p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 7.270.000

La posta comprende i costi per servizi sanitari appaltati in service o global service nonché la mobilità internazionale.

B. 2 q) Costi per differenziale Tariffe TUC: € 0

3) Acquisti di servizi non sanitari: € 16.658.000

B.3 a) Servizi non sanitari: € 16.194.000

I servizi non sanitari, fanno riferimento:
agli appalti per i servizi di lavanderia, pulizia, mensa degenti e personale dipendente, riscaldamento, elaborazione dati, trasporti non sanitari (costi

per traslochi, trasporti vari), smaltimento rifiuti speciali (ospedalieri e degli ambulatori distrettuali), utenze telefoniche, altre utenze (acqua, energia elettrica, gas per riscaldamento e produzione di acqua sanitaria), altri servizi non sanitari (sorveglianza, conduzione impianti elettrici, antincendio, disinfezione e disinfestazione), compensi per docenza; alla presunta spesa riferita ai lavori di manutenzione che dovranno essere effettuati sia per gli immobili (D.Lgs 81/2008), che per le attrezzature sanitarie, beni mobili e gli automezzi.

B. 3 b) - Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro: € 364.000

La posta comprende la spesa per consulenze sanitarie e socio sanitarie e consulenze amministrative, legali, notarili e tecniche da altri soggetti pubblici e privati.

B. 3 c) - Formazione: € 100.000

La posta comprende anche l'indennità per libera docenza svolta dal personale dipendente in occasione dei corsi di aggiornamento e formazione continua ed ai compensi ai docenti esterni.

B. 4) – Manutenzione e riparazione: € 4.581.000

La posta comprende la presunta spesa riferita ai lavori di manutenzione che dovranno essere effettuati sia per gli immobili (D.Lgs 81/2008), che per le attrezzature sanitarie, beni mobili e gli automezzi.

B. 5 – Godimento di beni di terzi: € 2.205.000,00

La posta comprende la spesa per fitti passivi, canoni di noleggio e leasing operativo ed altri canoni, ed in particolare:

per quanto attiene ai fitti reali si riferiscono alle locazioni di immobili destinati a sedi di uffici amministrativo-sanitari, Distretti, Aree Sanitarie di

base e sedi di presidi di continuità assistenziale (Guardia medica notturna e festiva);

i canoni di noleggio e leasing operativo si riferiscono alle operazioni di leasing operativo per la fornitura di apparecchiature sanitarie.

B.6) – Costi del personale: € 93.210.000

- **B.6 a) Personale dirigente medico: € 46.540.000;**
- **B.6 b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico: € 2.470.000**
- **B.6 c) Personale comparto ruolo sanitario: € 25.430.000;**
- **B.6 d) Personale dirigente altri ruoli: € 2.730.000;**
- **B.6 e) Personale comparto altri ruoli: € 16.040.000,00.**

Va sottolineato che la riportata spesa per il personale dipendente è in linea con gli obiettivi aziendali e regionali di riduzione del costo del personale dipendente.

B.7) – Oneri diversi di gestione: € 1.119.000,00

Per quanto riguarda questa voce, si ritiene di specificare che si riferisce:

- All' indennità, rimborsi spese a favore degli Organi Direttivi e Collegio Sindacale;
- Alle spese per la comunicazione ed informazione pubblica (ex Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica – del 7 febbraio 2002 in G.U. n. 74 del 28/03/2002);
- Alle spese per la pubblicità su giornali, riviste e periodici (pubblicazione bilanci, etc);
- Alle spese di rappresentanza;
- Alle spese postali;

- Alle indennità a componenti commissioni;
- Alle tasse e tributi;
- Alle multe ed ammende;

B. 8) Ammortamenti: € 4.616.000

B.8 a) - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali: € 150.000

B.8 b) – Ammortamenti dei fabbricati: € 2.466.000

**B.8 c) - Ammortamenti della altre immobilizzazioni materiali:
€ 2.000.000**

B.9) – Svalutazione dei crediti: € 0,00

B.10) – Variazione delle rimanenze: € 0

B.10 a) - Variazione delle rimanenze sanitarie: € 0

B.10 b) - Variazione delle rimanenze non sanitarie: € 0

B.11) – Accantonamenti: € 13.004.000

B.11 a) Accantonamenti per rischi: € 2.400.000

Tale voce fa riferimento agli accantonamenti per far fronte al contenzioso riferito agli interessi moratori ed alle spese di procedure esecutive da parte dei fornitori di beni e servizi, contenzioso con il personale dipendente etc., risarcimenti per responsabilità civile non coperta da assicurazione (franchigia).

B.11 b) - Accantonamenti per premi operosità: € 470.000

Tale voce fa riferimento agli accantonamenti per i premi di operosità si spettanti ai medici specialisti, psicologi, biologi, etc. convenzionati con l'ASL.

B.11 c) - Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati

€ 7.827.000

Tale voce fa riferimento alla presunta quota di contributi vincolati inutilizzati nell'esercizio ed accantonati per essere utilizzati negli esercizi successivi.

B.11 d) - Altri accantonamenti: € 2.307.000

Tale voce riguarda l'importo accantonato per i rinnovi contrattuali delle categorie mediche convenzionate e dei dipendenti, come disposto dalla normativa vigente. Non risultato appostato in tale voce l'accantonamento pari da € 6.528.000,00 ai sensi del DCA 89/2016, sezione IV, allegato 3, riferito al probabile riconoscimento alle case di cura accreditate per prestazioni di alta specialità, in quanto come previsto dal DCA 48/2018 il valore corrispondente alle prestazioni rese a tale titolo sono state inserite nel tetto di spesa.

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: € -98.000

La voce risulta così dettagliata:

C 1. Interessi attivi: € 2.000

Rileva i presunti interessi maturati sia sul conto di tesoreria unica che sui c/c postali.

C 2. Interessi passivi: € 100.000

Rileva gli interessi che presuntivamente bisognerà riconoscere per effetto di azioni legali .

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE: € 0

E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: € 0

Y – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO: € 6.512.000

Y .1 – Irap: € 6.440.000

- Y.1 a) Irap relativa al personale dipendente: € 5.600.000;
- Y.1 b) Irap relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: € 800.000;
- Y.1 c) Irap relativa ad attività di libera professione (intramoenia): € 40.000.
- Y.1 d) Irap relativa ad attività commerciali: € 0

Y.2 – Ires: € 72.000

Y.3 – Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, etc.): € 0



Bilancio Pluriennale 2019 – 2021

Il Bilancio Pluriennale è stato redatto, in mancanza della pubblicazione del previsto modello regionale, utilizzando lo schema di bilancio preventivo economico annuale, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 118/2011. Circa la predisposizione dello stesso, si rappresenta che la previsione, per gli anni 2020 e 2021, in assenza di una assegnazione definitiva 2018 ed almeno provvisoria 2019, è stata effettuata considerando gli stessi valori assegnati in via provvisoria per l'anno 2018 con DCA 46/2018

La Direzione Aziendale ha perseguito l'obiettivo di pareggio del Bilancio sia per il Preventivo 2019 che per il Pluriennale 2019-2021.

Il Direttore U.O.C. Contabilità Generale

Dr.ssa Anna Cerciello



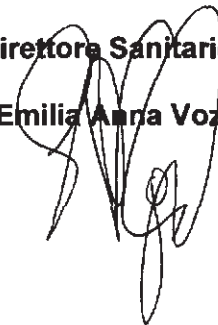
Il Direttore Amministrativo

Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario

Dr.ssa Emilia Anna Vozzella



Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Morgante

